

VareseNews

Calogero Marrone, la storia dell'eroe varesino al Teatro Sociale

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2018

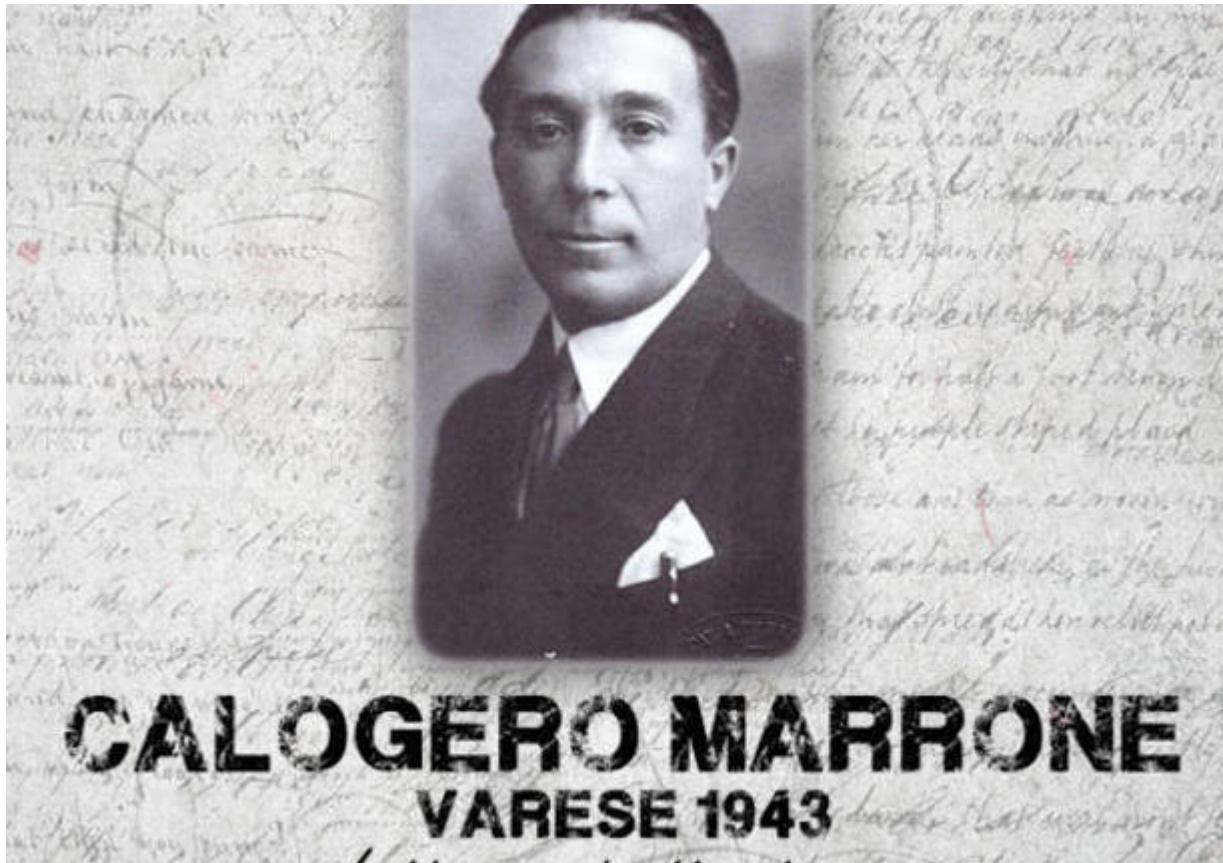


Un tavolo, qualche sedia e un po' di vecchie giacche, di quelle che si portavano in tempo di guerra. Basteranno queste scenografie, arricchite con grande mestiere dalla regista **Silvia Sartorio** per immergere il pubblico in quegli anni, dove delazione e umanità combattevano una battaglia segreta di qua e di là del muro di una canonica, di un ufficio comunale, di una casa o dalla sponda di un fiume.

Calogero Marrone, Don Franco Rimoldi, Alfredo Brusa Pasquè, uomini che fecero della lotta civile un vanto oggi da ricordare, commemorare e conoscere anche attraverso la raffigurazione teatrale.

Un assaggio di questo spettacolo che sarà in scena al teatro Sociale di Luino a febbraio lo si vide durante la breve ma intensa rappresentazione avvenuta mesi fa in Comune a Cunardo durante la cerimonia per la cittadinanza onoraria ai **fratelli Nissim** scampati dalle persecuzioni razziali.

E oggi – alla vigilia di un tour teatrale che partirà **venerdì 19 da Varese** per toccare **il 26 Bisuschio** (con doppia rappresentazione, mattina e sera) e **il 29 al Duse di Besozzo** – la regista Silvia Sartorio e lo sceneggiatore **Stefano Moreni** (che recita la parte del sacerdote) sono stati al Sociale di Luino per un sopralluogo sul palco.



CALOGERO MARRONE VARESE 1943

Con loro anche Emilio Rossi, il segretario cittadino dell'**Anpi**. Lo spettacolo, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Luino, verrà messo in scena la mattina del prossimo 3 febbraio, un sabato, e sarà un momento di grande formazione culturale destinato in prevalenza alle scuole superiori della città. ?È, come anticipato, una storia che tenderà a valorizzare la figura degli interpreti che sono alle prese col clima di terrore instaurato della **Repubblica Sociale Italiana** e dall'esercito tedesco occupante a caccia di ebrei e partigiani proprio nella zona al confine con la Svizzera.

Il titolo dello spettacolo è “Calogero Marrone Giusto tra le Nazioni”.

di ac andrea.camurani@varesenews.it